



Greatit, rigenera container per creare «vertical farm»

Fondazione **Cogeme** premia la startup di Rezzato creata da Bertocchi per l'economia circolare

Riconoscimento

Flavio Archetti

PROVAGLIO D'ISEO. Container frigoriferi dismessi trasformati in serre di coltivazione, plastiche riciclate al 100%, trattamento dell'azoto da reflui zootecnici, e rilancio di un artigiano diffuso capace anche di riparare. Sono solo alcuni dei progetti innovativi pensati per concretizzare i propositi di economia circolare e transizione ecologica, riconosciuti da Fondazione Cogeme e Kyoto club nella quinta edizione del premio «Eccellenza nazionale – Verso un'economia circolare», svolto ieri mattina al monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo.

Azienda eccellente. Tra le nove imprese e enti capaci di primeggiare in tema di innovazione «green» anche la società Greatit di Rezzato, vincitri-

ce della categoria «fatturato fino a 30 milioni di euro» con il progetto «Eat green, eat great». In Greatit, una start-up creata da Daniele Bertocchi che si occupa della rivitalizzazione di container frigoriferi a fine vita, hanno pensato a come facilitare la produzione di verdura e frutta a chilometro zero, utilizzando container arredabili con pianali dentro a cui compiere coltivazioni idroponiche, con l'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili.

La forza «eco» del sistema di coltivazione in container arriva dal risparmio di suolo, visto che da 25 metri quadri di superficie a terra se ne possono ricavare 100 coltivabili grazie ai pianali, dal fatto che il ciclo chiuso consente risparmi di acqua fino al 90% rispetto alla coltivazione in campo, dalla possibilità di non usare pesticidi e erbicidi, fino al grosso vantaggio di evitare eventi atmosferici dannosi come le grandinate.

I premiati. Al fianco di Greatit sono state premiate la coope-



Greatit. Il fondatore di Greatit, Daniele Bertocchi con Camilla Paletti

rativa sarda di produttori Arborea e quella siciliana di Comunità, identità e bellezza; la Ferrarelle spa e la piattaforma digitale Giunco; più i Comuni di Venezia, Parma, Narni e Quistello.

Il premio è stato sostenuto anche da Apindustria Brescia, Confagricoltura Brescia, Confindustria Brescia giovani imprenditori e Consiglio regionale della Lombardia, con il patrocinio del Ministero della transizione ecologica.

A nobilitare il convegno la presenza di molte personalità dell'economia e della politi-

ca nazionale, tra cui il presidente di Fondazione **Cogeme** Gabriele Archetti, il presidente della Camera di Commercio di Brescia Roberto Saccone, il vice ministro delle infrastrutture Teresa Bellanova, l'assessore regionale Raffaele Cattaneo e la vice presidente di Fondazione Cariplo Valeria Negrini. In tema di risorse e finanziamenti la Bellanova ha lanciato un monito, citando il presidente Draghi: «vogliamo progetti che propongano un nuovo modello di economia, non idee vecchie un po' rinnovate». //